

Torre del Greco, 1 ottobre 2020

Inviata a mezzo PEC
protocollo@pec.aslnapoli3sud

Al Direttore Generale dell'Asl Napoli 3 Sud
Ing. Gennaro Sosto

Al Coordinatore Responsabile del T.T.
Macroarea Riabilitazione e sociosanitario
Dr. Antonio Ciccone

Oggetto: Sollecito riscontro nota del 11 settembre 2020 avente ad oggetto “Richiesta di utilizzo delle economie realizzate nei setting semiresidenziale e residenziale a favore dei setting ambulatoriale e domiciliare”.

Le scriventi Associazioni firmatarie del Verbale del Tavolo Tecnico tenutosi il nove settembre c. a. con nota del 11/9/2020 inviata a mezzo PEC, richiedevano “...***l'immediato intervento di codesta Azienda Sanitaria***” al fine di risolvere cinque criticità importanti e vitali per il comparto riabilitativo della Asl Napoli 3.

Si rileva che a tutt'oggi, solo una delle cinque criticità evidenziate con la precedente nota è stata risolta, nel mentre risultano ancora gravemente pendenti le altre, nonostante ci avviamo ad intraprendere l'ultimo trimestre lavorativo, con **gravi, inaccettabili e differenti** *modus operandi* dei Distretti dell'ASL Napoli 3.

A tale fine, con la presente si rinnova l'invito a codesta ASL, **affinché proceda celermente a:**

- 1) **Allineare** tutte le strutture ad un pari livello massimo di sovrautilizzo dei fondi residuati da setting sottoutilizzati onde consentire una continuità assistenziale per gli utenti nel rispetto dei LEA;
- 2) **Emanare** una circolare procedurale per i Distretti e alle U.O.A.R. affinché siano utilizzate le medesime modalità e procedure di rilascio delle autorizzazione a fronte di richiesta di assistenza, nel rispetto dei LEA e dei budget di macroarea;

- 3) **Consentire** un eventuale sfioramento massimo nella misura del 10% rispetto al tetto prestazionale assegnato al fine di soddisfare la richiesta dell'utenza nel rispetto dei LEA e delle lunghe liste di attesa presenti presso i diversi Distretti. A tal fine le strutture accreditate sono disponibili ad una assunzione di garanzia di rinuncia al pagamento dell'eventuale overbudget, qualora il tetto massimo di macroarea, a consuntivo, non ne consenta il soddisfo;
- 4) **Effettuare** regolare e costante controllo, (previsto tra l'altro dalla normativa) delle prestazioni autorizzate dai singoli distretti al fine di evitare comportamenti diversificati che possono avvantaggiare o penalizzare (alcuni distretti consentono addirittura lo sfioramento del 30%) i singoli centri erogatori in un clima di libera concorrenza, oltre che chiaramente inficiare il diritto costituzionale di cura dei cittadini.

Si rimane in paziente attesa, rimanendo sempre fiduciosi della disponibilità delle SS.VV, al fine di regolamentare in maniera equa ed uniforme le attività delle strutture riabilitative accreditate, su tutto il territorio dell'ASL Napoli 3.

Cordialità.

FIRMATO

AIAS - dott. Remo Del Genio

AISIC - dott. Antonio Gambardella

ANPRIC - dott. Bruno Pizza

ARIS - dott. Pasquale Accardo

CONFAPI - arch. Silvana Papa